

# GARANTE PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI



**RELAZIONE ATTIVITÀ**

**ANNO 2024**

*Tutti gli animali diffidano dell'uomo, e non hanno tutti i torti, ma quando sono sicuri  
che non vuol fargli del male, la loro fiducia diventa così grande che bisogna essere  
più che barbari per abusarne.*

*Jean-Jacques Rousseau*

**GARANTE PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI**

**RELAZIONE ATTIVITA'**

**ANNO 2024**

Garante per i diritti degli animali della Regione Piemonte

*Paolo Guiso*

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di Garanzia

*Michele Panté*

Settore Difensore Civico e Garanti

*Nicola Princi*

Funzionari del settore

*Emanuela Borzi, Viviana Loredana Bruno, Stefano Cariani, Antonio De Lucia, Regina Fano,  
Maria Grazia Giuliani, Ilaria Gritti, Marita Gugliermetti, Anna Mancuso, Alda Mignosi,  
Simonetta Morreale, Barbara Serenella Resta, Sabrina Scaduto*

Relazione annuale redatta ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera j) della l.r. 18 febbraio 2010, n. 6

Il testo è pubblicato sul sito del Garante per i diritti degli animali del Consiglio regionale

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/garante-degli-animali>

# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>7</b>
<b>CRITICITA'</b> .....	<b>8</b>
ACCATTONAGGIO CON ANIMALI .....	8
CANI PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI .....	12
CARO FARMACI VETERINARI .....	16
AGGRESSIONI CANINE .....	18
ANZIANI E ANIMALI: DA RISORSA A PROBLEMA .....	20
LE CINQUE LIBERTÀ .....	22
SEGNALAZIONI DIVIETO DI ACCESSO AI CANI.....	24
<b>SEGNALAZIONI AL GARANTE</b> .....	<b>26</b>
SEGNALAZIONI PERVENUTE .....	27
<b>NOVITA' 2024</b> .....	<b>28</b>
NORMATIVE REGIONALI .....	28
<i>ALLEGATO 1 - Legge regionale n. 16 del 9 aprile 2024, Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione al randagismo. Testo unico sul benessere animale .....</i>	<i>28</i>
<i>ALLEGATO 2 - Regolamento di attuazione della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 11, che riguarda la "pet therapy"; DGR 6 maggio 2024, n. 12-8533, Criteri per l'attuazione della legge regionale 18 febbraio 2010 n. 11 (Norme in materia di Pet therapy-Terapia Assistita con Animali e Attività Assistita). Approvazione, e DPGR 7 maggio 2024, n. 5/R .....</i>	<i>28</i>
COMMISSARIO EUROPEO PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI .....	29
SINAC – SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA.....	30
AMBULATORI VETERINARI SOCIALI .....	32
<b>ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b> .....	<b>35</b>
<b>ALCUNI DATI STATISTICI</b> .....	<b>46</b>
ANAGRAFE ANIMALI ZOOTECNICI.....	46
<i>Allevamenti bovini e bufalini .....</i>	<i>46</i>
<i>Allevamenti ovini e caprini .....</i>	<i>47</i>
<i>Allevamenti suini .....</i>	<i>47</i>
<i>Allevamenti equini.....</i>	<i>48</i>
<i>Allevamenti avicoli .....</i>	<i>48</i>
<i>Allevamenti acquacoltura .....</i>	<i>50</i>
<i>Allevamenti lagomorfi.....</i>	<i>51</i>
<i>Allevamenti apicoltura .....</i>	<i>52</i>
<i>Allevamenti elicicoltura.....</i>	<i>53</i>
<i>Allevamenti camelidi e cervidi.....</i>	<i>54</i>
<b>STRUTTURE DI ACCOGLIENZA</b> .....	<b>55</b>

ELENCO RIFUGI CENSITI .....	55
ENTI ED ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTI PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI SEQUESTRO O CONFISCA SU TERRITORIO NAZIONALE .....	56
<b>SERVIZI VETERINARI ASL .....</b>	<b>58</b>
SPORTELLO ANIMALI DA AFFEZIONE .....	58

## INTRODUZIONE

---

L'anno 2024 è stato caratterizzato da alcuni eventi che hanno influito sull'attività del Garante, a partire dal nuovo insediamento del Consiglio regionale avvenuto il 22 luglio 2024.

Di fondamentale importanza è stata l'approvazione della legge regionale n. 16/2024 relativa alla tutela degli animali d'affezione e alla prevenzione del randagismo che, oltre a integrare e accorpate normative precedenti, ha inserito numerosi elementi innovativi.

Successivamente, è stato approvato, dopo quattordici anni, il Regolamento di attuazione della legge regionale n. 11/2010 relativa alle norme in materia di pet therapy.

Per quanto riguarda le segnalazioni rivolte al Garante, queste vedono sempre in primo piano le istanze relative alla presenza di animali d'affezione, con particolare riferimento ai cani introdotti in Piemonte e da altre regioni, all'accattonaggio con animali e alla condotta degli animali in ambito urbano.

I cittadini segnalano sempre più spesso condizioni di mal governo di cani e gatti o la loro presenza in numero eccessivo, unitamente a situazioni di disagio sociale complicate dalla presenza di animali.

Una particolare attenzione è stata dedicata alle gravi aggressioni canine, oggetto di discussione all'interno di un gruppo di lavoro multidisciplinare coordinato dal Garante con lo scopo di realizzare una proposta di legge da presentare alle istituzioni competenti.

### Accattonaggio con animali



Figura 1. Fonte: Archivio Garante per i diritti degli animali

L'accattonaggio con animali a seguito è una pratica che prevede lo sfruttamento di animali, di solito di affezione o esotici, per attirare l'attenzione dei passanti e suscitare la loro compassione con l'obiettivo di ottenere elemosine. Questo tipo di attività suscita un acceso dibattito, in quanto mette in evidenza un conflitto tra i diritti degli animali e le necessità delle persone presumibilmente in difficoltà. Occorre ricordare che l'animale che accompagna chi chiede la carità potrebbe essere effettivamente l'unico compagno di vita per la persona che svolge tale pratica e che intraprendere azioni coercitive nei suoi confronti, come il sequestro dell'animale, è da ritenersi una soluzione inaccettabile.

Tuttavia, al di là della presenza o meno di un rapporto affettivo, il punto focale dovrebbe essere sempre il benessere dell'animale, che in questi casi è difficile garantire.

Gli animali sono infatti soggetti alle intemperie e sono spesso detenuti in condizioni incompatibili con le loro caratteristiche etologiche (si pensi ad un cane costretto a rimanere fermo sull'asfalto per ore), fino ad arrivare a casi di maltrattamento e uso di sedativi.

È necessario sottolineare la complessità della valutazione di ogni singolo caso: da una parte il rispetto dovuto nei confronti della persona indigente e del legame con il suo compagno di vita, dall'altra la tutela della salute e benessere degli animali e la valutazione di eventuali aspetti fraudolenti.

Inoltre, la maggior parte dei rifugi per senzatetto in Italia non ammette animali domestici e molti di essi preferiscono rimanere in strada piuttosto che separarsi dal loro fedele amico.

In alcune città sono state avviate iniziative per affrontare questa problematica. Ad esempio, la Caritas di Catania ha promosso stalli in rifugi, associazioni e presso volontari per ospitare temporaneamente gli animali dei clochard, permettendo così ai proprietari di accedere ai servizi di accoglienza senza doversi separare dai loro compagni a quattro zampe.

Inoltre, occorre ricordare che negli ultimi anni si è sviluppato e radicato sul territorio il cosiddetto "racket dell'elemosina": una vera e propria organizzazione ben strutturata dedita al traffico e allo sfruttamento dei cani attraverso l'accattonaggio.

Probabilmente la via da intraprendere è quella di vietare l'accattonaggio indipendentemente dalle condizioni di detenzione degli animali e consentire la presenza di animali "compagni di vita" a persone riconosciute indigenti, che vivono per strada o senza fissa dimora.

In Italia, l'accattonaggio con cani è disciplinato principalmente a livello locale attraverso regolamenti comunali e leggi regionali, con sanzioni specifiche e possibilità di sequestro degli animali in determinate condizioni, ecco alcuni esempi:

**Ancona** – Il "Regolamento Comunale per la Tutela del Benessere degli Animali e la loro Convivenza con i Cittadini" - Al fine di tutelare la salute e il benessere degli animali, è vietato esibire o utilizzare animali, di qualsiasi specie ed età, per la pratica dell'accattonaggio. Oltre alla sanzione amministrativa prevista dal presente

Regolamento (da euro 77 a euro 500), gli animali, su segnalazione degli organi di vigilanza competenti, sono sottoposti dal Servizio Veterinario territoriale a:

- osservazione sanitaria e profilassi veterinarie;
- registrazione segnaletica, ove prevista;
- identificazione mediante applicazione di microchip, ove prevista;
- successiva restituzione al legittimo proprietario.

**Ferrara** – Il “Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali” – È fatto assoluto divieto di detenere o utilizzare animali di qualsiasi specie ed età per la pratica dell'accattonaggio. Qualora sussistano condizioni di maltrattamento accertate da un medico veterinario, gli animali saranno confiscati e, dopo una completa riabilitazione, dati in adozione a coloro in possesso di adeguati requisiti.

**Milano** – Il “Regolamento Comunale per il Benessere e la Tutela degli Animali” del Comune di Milano, all'articolo 14, comma 1, prevede il divieto di “esercitare la pratica dell'accattonaggio esibendo animali”.

In Piemonte, la legge regionale n. 16 del 9 aprile 2024 *Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo*, all'art. 8 (*Accattonaggio con animali*) riporta:

*1. È vietato, nella pratica dell'accattonaggio, utilizzare animali in stato di incuria, denutrizione, precarie condizioni di salute, in evidente stato di maltrattamento, impossibilitati alla deambulazione o comunque sofferenti per le condizioni ambientali in cui vengono esposti, è altresì vietato l'accattonaggio con cuccioli di animali di età inferiore ai centottanta giorni e gli animali non possono comunque essere soggetti attivi dell'accattonaggio.*

*2. Gli animali utilizzati per la pratica dell'accattonaggio, in contrasto ai divieti di cui al comma 1, possono essere sottoposti a sequestro preventivo a fini di confisca nel rispetto e nei limiti previsti dalla normativa statale in materia se è accertato che non sussiste un legame affettivo tra il detentore e l'animale.*

*3. Se risulta accertato un legame affettivo tra il detentore e l'animale, quest'ultimo è sottoposto a identificazione elettronica e a iscrizione nel SINAC (Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia) a cura dei servizi veterinari delle Asl, ai sensi dell' articolo 5 della legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 (Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025).*

*4. Ai sensi della normativa statale di riferimento gli animali sottoposti a sequestro preventivo, a fini di confisca, possono essere affidati temporaneamente o a titolo definitivo a enti del terzo settore con finalità di tutela degli animali a cui possono rivolgersi per l'affidamento i privati cittadini che danno garanzia di buon trattamento.*

## Cani provenienti da altre regioni



Figura 2. Fonte: Archivio Garante per i diritti degli animali

I cittadini e le istituzioni segnalano importanti criticità legate alla presenza di cani provenienti da altre regioni e introdotti sul territorio piemontese.

Questi animali arrivano da una miriade di canili supportati da organizzazioni e associazioni che, attraverso siti internet, presentano cani bisognosi di cure ed affetto in attesa di essere adottati da cittadini della nostra regione.

Questo trasferimento da una regione all'altra è passato, dall'essere un'attività di supporto e di assistenza ad animali sfortunati, ad un sostegno ad attività lucrose al limite della legalità.

Le persone che adottano gli animali, spesso mosse dall'emotività e dal buon cuore, si ritrovano ad avere in casa animali non socializzati con problemi sanitari e comportamentali onerosi e di difficile soluzione.

Talvolta questi cani hanno anche problemi di aggressività che i loro proprietari non sono in grado di gestire, con il risultato che gli animali vengono portati in strutture dove permangono per un tempo indefinito in attesa di una nuova adozione che probabilmente non arriverà mai.

L'origine dei problemi legati ai cani provenienti dai canili del Sud Italia riguarda sia le caratteristiche di vita all'interno delle strutture sia le conseguenze legate al loro trasferimento e all'inadeguatezza degli adottanti.

Nei canili del Sud Italia si registra un sovraffollamento molto elevato, con oltre 100.000 cani ospitati in condizioni spesso inadeguate, che favoriscono stress, malattie e

peggioramento del benessere animale. Il sovraffollamento comporta anche condizioni di salute precarie che sono aggravate dallo stress e dalla scarsa assistenza veterinaria.

Molti cani, nel Sud, sono affetti da malattie endemiche come, ad esempio, la leishmaniosi, che spesso non vengono adeguatamente diagnosticate o comunicate ai futuri adottanti.

Ai problemi sanitari si aggiungono quelli non meno importanti legati alle patologie del comportamento che esitano in paura, aggressività, difficoltà di socializzazione e ansia, che rendono difficile un sereno inserimento nelle nuove famiglie.

L'aggressività è il problema più frequentemente lamentato dai proprietari adottanti che si rivolgono ad un veterinario comportamentalista.

Esistono differenti tipi di aggressività, ognuno con cause e sintomi distinti: aggressività da paura, competitiva, territoriale, protettiva, etc. Queste patologie richiedono interventi sistematici con particolari attenzioni da parte degli adottanti, dispendio di tempo e di risorse economiche, spesso con scarsi risultati.

L'aggressività è solo uno, anche se il più grave, dei disturbi del comportamento che si manifestano distruggendo, abbaiano, ululando o eliminando deiezioni. È facile capire come chi adotta un animale con questi problemi si ritrovi ad avere non solo difficoltà di gestione dell'animale, ma anche di gestione della propria esistenza.

Secondo una ricerca pubblicata sul "Journal of Veterinary Behavior" e condotta dalla professoressa Bonnie Beaver del "Texas A&M College of Veterinary Medicine and Biomedical Sciences", oltre il 99% dei cani negli Stati Uniti manifesta almeno un comportamento problematico da moderato a grave. Lo studio ha analizzato i dati raccolti attraverso il "Dog Aging Project", un'ampia iniziativa che coinvolge oltre 50 mila cani domestici con l'obiettivo di studiarne l'invecchiamento e la salute complessiva. I comportamenti più diffusi sono l'ansia da separazione e attaccamento, presenti nell'85,9% dei casi, l'aggressività, nel 55,6% dei soggetti, paura e ansia, che accomuna il 49,9%. "Nel complesso, il 99,12% dei cani ha manifestato almeno una risposta comportamentale da moderata a grave", ha spiegato la dottoressa Beaver.

Gli animali, ricercati, individuati e scelti attraverso siti internet, vengono trasferiti nella nostra regione attraverso trasporti con furgoni "staffette".

Le staffette di animali d'affezione (cani in particolare) sono un metodo di trasporto attraverso cui volontari e/o associazioni si occupano di trasferire animali da un

luogo a un altro, spesso suddividendo il viaggio in tappe. Sebbene siano spesso gestite con le migliori intenzioni, è fondamentale che rispettino precise regole e normative per garantire il benessere e la sicurezza degli animali.

Il Regolamento (CE) 1/2005 è la norma di riferimento del Consiglio europeo sulla protezione degli animali durante il trasporto. Va specificato che spesso le staffette si celano dietro la dicitura "Associazione" per eludere le norme vigenti sul trasporto di animali vivi. Il Regolamento, in caso di trasporto con finalità economiche, stabilisce che in tale definizione rientra il trasporto effettuato, oltre che da ditte professionalmente riconosciute, anche da volontari e Associazioni protezionistiche, direttamente o tramite terzi, "qualora vi sia un corrispettivo economico a qualsiasi titolo".

I trasporti effettuati dalle staffette dovrebbero attenersi scrupolosamente alle Linee guida pubblicate dal Ministero della Salute nel 2014, le quali oggi sono correlate dai modelli per la dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali e per la movimentazione di animali sottoposti a provvedimento di sequestro o di confisca, forniscono dettagliate indicazioni sulle procedure corrette da seguire per le movimentazioni sia degli animali di proprietà sia di quelli ospitati in rifugi, canili o altre strutture di ricovero. Le indicazioni in esse contenute potrebbero essere un valido supporto per le istituzioni che operano nel controllo e nella vigilanza sulle movimentazioni degli animali d'affezione.

La "staffetta" deve essere organizzata con la massima attenzione al benessere animale, rispettando le normative sul trasporto di animali vivi, assicurando condizioni igieniche, di spazio, di alimentazione e idratazione adeguate a tutta la durata del viaggio. Per il trasporto di cani per conto terzi è necessario iscriversi all'"Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi" e rispettare dei precisi requisiti indicati nella normativa.

È comunque necessario un intervento di vigilanza al fine di verificare tutte le staffette che arrivano puntualmente sul nostro territorio (principalmente nelle zone di confluenza delle autostrade), controllare la corretta movimentazione degli animali onde evitare che si continui a svolgere una attività senza le dovute autorizzazioni e, nel caso che le stesse non si adeguino, darne comunicazione alle autorità competenti.

All'interno della lotta al randagismo è opportuno segnalare il trasferimento di cani

“randagi”, non provvisti i microchip, da una regione all'altra. Questo fenomeno, non ancora quantificato sul territorio piemontese, consiste nello spostare cani non identificati da aree in cui non esiste un efficiente controllo dei cani vaganti in zone in cui esiste un efficiente sistema di controllo del randagismo, ove vengono abbandonati, e, a seguito di segnalazione di cane vagante, vengono catturati e accuditi carico dalle istituzioni competenti per territorio (ASL, Comuni, Associazioni, etc.) che, loro malgrado, sono costrette a farsene carico sia dal punto di vista organizzativo sia da quello economico.

## Caro farmaci veterinari

Nel nostro paese i farmaci veterinari sono particolarmente costosi, spesso più di quelli di uso umano contenenti lo stesso principio attivo. La causa principale è da ricercarsi nel fatto che non esiste una contrattazione sui prezzi tra AIFA (Agenzia italiana del farmaco) e le case farmaceutiche, permettendo alle aziende di fissare prezzi più elevati rispetto al corrispondente farmaco umano. Tra le altre cause, anche la maggiore complessità produttiva e distributiva nonché l'aggiunta di eccipienti per aumentarne l'appetibilità e l'assunzione da parte degli animali. Inoltre, i farmaci veterinari vengono prodotti in quantitativo minore, quindi i costi di produzione sono distribuiti su un numero minore di unità.

Resta comunque il fatto che, a parità di formula e confezione, alcuni farmaci veterinari hanno costi molto più elevati rispetto ai corrispondenti per uso umano, con differenze che possono essere anche superiori di decine di volte.

Esempi concreti di differenze di prezzo:

<b>€ 12,70</b>	← uso veterinario	<b>FUROSEMIDE</b>	uso umano →	<b>€ 1,72</b>
<b>€ 25,50</b>	← uso veterinario	<b>BENAZEPRIL</b>	uso umano →	<b>€ 3,88</b>
<b>+ 100%</b>	← uso veterinario	<b>KETOPREFENE</b>	uso umano →	<b>N.D.</b>
<b>€ 35,00</b>	← uso veterinario	<b>FENOBARBITALE</b>	uso umano →	<b>€ 1,50</b>

Questa situazione, unita ai costi dell'alimentazione animale ormai quasi totalmente rappresentata da cibo industriale presente sul mercato con centinaia di varianti diverse e agli elevati costi delle visite veterinarie specialistiche, rende il mantenimento dei "moderni" animali da compagnia notevolmente oneroso, se non proibitivo.

L'ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) ritiene che una soluzione per risolvere il problema potrebbe essere quello di consentire la distribuzione dei farmaci veterinari ai veterinari stessi, garantendone la reperibilità e contenendone il prezzo.

Ricordiamo che i veterinari possono consegnare farmaci veterinari ai proprietari degli animali in seguito a un atto medico-veterinario, ma non effettuare una vendita al dettaglio vera e propria. La vendita al dettaglio dei farmaci veterinari è invece riservata esclusivamente ai farmacisti nelle farmacie e parafarmacie abilitate, dietro presentazione di apposita ricetta.

In questi casi il prezzo del farmaco non risulta essere ridotto.

## Aggressioni canine



Figura 3. Fonte: Archivio Garante per i diritti degli animali

Il numero di cani identificabili (per razza e/o tipologia) come cani pericolosi o potenzialmente tali è aumentato considerevolmente negli ultimi anni e questa tendenza non sembra essere in diminuzione.

La detenzione di questi animali richiede particolari capacità gestionali che spesso non trovano riscontro tra i loro possessori, privi di preparazione e competenze. Frequentemente i proprietari sono attratti dalle caratteristiche fisiche, dall'aspetto temibile o, ancor peggio, vengono influenzati dalle immagini proposte dai media.

Le caratteristiche delle aggressioni mettono in evidenza un preoccupante aumento dei casi di morte, della gravità delle lesioni e di come gli attacchi più seri si realizzino in ambito familiare.

La normativa vigente in materia disciplina i provvedimenti da adottare a seguito delle aggressioni canine, ma non fornisce indicazioni sulla gestione degli animali utili a prevenire le lesioni o il timore di subirle.

La maggior parte dei paesi europei possiede norme che regolano il possesso di cani problematici dal punto di vista aggressivo dettando regole e limitazioni, divieti e sanzioni.

Solo una piccola parte delle lesioni imputabili a morsicature e aggressioni canine vengono segnalate. Molte sono oggetto di automedicazione, le più gravi, trattate al pronto Soccorso non sempre vengono segnalate ai Servizi Veterinari e comunque non rientrano nella statistica ministeriale come lesioni imputabili a morsicature in quanto classificate come “ferite lacero contuse” e non come “morso da animale o da cane”.

Il gruppo di studio costituito presso l'Ufficio del Garante ha esaminato il problema delle aggressioni canine, anche a seguito dell'analisi delle normative europee in materia, ha elaborato una proposta di legge che possa essere utilizzata non solo a livello regionale.

Le finalità principali sono:

1. tutelare la sicurezza e l'incolumità delle persone dalle aggressioni causate da cani pericolosi o potenzialmente pericolosi;
2. tutelare gli animali dagli attacchi di cani considerati pericolosi;
3. impedire fenomeni di intolleranza o odio nei confronti di animali pericolosi appartenenti a persone non idonee alla loro detenzione;
4. stabilire l'elenco delle tipologie e delle razze di cani pericolosi di cui non è consentita la detenzione;
5. stabilire l'elenco delle tipologie e delle razze di cani potenzialmente pericolosi di cui è consentita la detenzione con limitazioni e a seguito apposita autorizzazione;
6. determinare i requisiti minimi per l'ottenimento dell'autorizzazione alla detenzione di cani potenzialmente pericolosi.

## Anziani e animali: da risorsa a problema



Figura 4. Fonte: Archivio Garante per i diritti degli animali

Sempre più spesso anziani soli dividono la loro esistenza con animali cani e gatti in particolare. Negli ultimi tempi vengono spesso segnalate situazioni di persone anziane e sole che, per problemi di salute, per ricoveri o per decesso, lasciano i loro animali senza che nessuno possa occuparsene.

Per evitare spiacevoli inconvenienti occorre prevenire situazioni poi difficili da risolvere. Occorre che l'anziano sia in grado di prendersi cura di un animale e che venga consigliato da persone esperte che non siano interessate esclusivamente alla sua sistemazione o adozione. È essenziale valutare fattori pratici, fisici e relazionali e indicare scelte e comportamenti appropriati.

Ad esempio, preferire cani di taglia piccola/media o anziani, che richiedono passeggiate brevi e ritmo lento, evitando cuccioli e cani iperattivi che necessitano di maggiore impegno fisico. Se è possibile, coinvolgere l'anziano nella scelta del cane per garantire una compatibilità fisica ed emotiva.

Nel caso in cui l'anziano sia particolarmente desideroso di accompagnarsi con un cane potrebbe essere assistito nello svolgere attività come volontario in rifugi per

animali, offrendo l'opportunità di accudire cani senza l'onere di un'adozione permanente. Oppure svolgendo un'attività di Senior Dog Sitter accudendo e accompagnando cani di proprietari con scarsa disponibilità di tempo in attività all'aperto, passeggiate e incontri strutturati.

L'attività di Senior Dog Sitter offre un'alternativa meno impegnativa rispetto all'adozione, permettendo agli anziani di scegliere cani compatibili con le proprie esigenze. Favorendo il movimento e riducendo la sedentarietà, questa attività aiuta a mantenere la mobilità articolare e la forza muscolare, oltre ad essere un'occasione di socializzazione.

Il rapporto tra animali e anziani ci porta inevitabilmente a considerare la malattia e la morte. Per evitare situazioni critiche, sarebbe consigliabile predisporre affidi preventivi a familiari o associazioni, documentati tramite accordi formali e correlati anche dalle risorse economiche necessarie alle spese di accudimento degli animali. Nei casi di ricovero temporaneo dell'anziano presso strutture sanitarie o sociosanitarie dovrebbe essere previsto un affido/accudimento, previa formalizzazione e per un periodo limitato nel tempo.

Nel caso di morte del proprietario senza disposizioni testamentarie, l'animale entra nell'asse ereditario come bene mobile. In mancanza di eredi e senza disposizioni e risorse la situazione si complica diventando l'animale un soggetto senza proprietario, quindi a carico delle istituzioni e delle associazioni.

## Le Cinque libertà



Figura 5. Fonte: Archivio Garante per i diritti degli animali

Poiché vengono spesso usate come parametro per definire il benessere animale, occorre precisare che le “cinque libertà” sono ufficialmente definite come:

- 1. libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione;**
- 2. libertà dai disagi ambientali;**
- 3. libertà dalle malattie e dalle ferite;**
- 4. libertà di poter manifestare liberamente le caratteristiche comportamentali specie-specifiche;**
- 5. libertà dalla paura e dallo stress.**

Si riferiscono agli animali costretti in allevamento zootecnico e non prevedono l'unica libertà che dovrebbe essere la prerogativa di tutti gli esseri viventi, quella di essere liberi.

“Siamo noi a decidere se e quando gli animali addomesticati devono mangiare, bere, urinare, dormire, fare esercizio fisico. A differenza dei bambini che, tranne in qualche raro caso, diventeranno componenti autonomi e partecipi della società umana, gli animali domestici non fanno parte né del mondo non umano né completamente di

quello umano. Restano sempre nel limbo della vulnerabilità, dipendenti da noi per tutto quello che è importante per loro. Li abbiamo allevati perché siano obbedienti e servili o perché abbiano caratteristiche che sono dannose per loro ma piacevoli per noi. In un certo senso possiamo renderli felici, ma il nostro rapporto non può mai essere 'naturale' o 'normale'. Per quanto bene li trattiamo, non appartengono al nostro mondo".<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> "Animal Rights: The Abolitionist Approach" di Gary L. Francione & Anna Charlton

## Segnalazioni divieto di accesso ai cani



Figura 6. Fonte: Archivio Garante per i diritti degli animali

È giusto portare i nostri cani con noi, comunque e ovunque?

Sempre più spesso giungono all'Ufficio del Garante segnalazioni e richieste di parere a favore o contro la presenza dei cani in tutti luoghi frequentati dalle persone.

Quello tra esseri umani e cani è un rapporto millenario che nasce dalla necessità di una collaborazione per fini di reciproca convenienza.

La necessità, sempre più diffusa, di portare il proprio cane in tutti i luoghi frequentati dalle persone, è qualcosa che ha a che fare principalmente con le esigenze degli esseri umani che nella maggior parte dei casi non conoscono minimamente i loro animali.

I cani hanno una percezione del mondo molto diversa dalla nostra, i loro organi di senso, come l'olfatto e l'udito, hanno sensibilità molto differenti e spesso per noi incomprensibili.

Il fatto che i cani possano entrare nei luoghi pubblici o aperti al pubblico non significa che questi posti siano particolarmente apprezzati dai nostri amici a quattro zampe. Dobbiamo chiederci se i nostri cani sono contenti di seguirci o di essere costretti a seguirci in luoghi caotici, rumorosi, in spazi limitati, con temperature torride o con odori

irritanti o spiacevoli. Ambiti creati dagli esseri umani per i propri simili e le proprie necessità.

La pretesa di portare ovunque il proprio animale non ha nulla a che vedere con i diritti degli animali o con la tutela del loro benessere ed è spesso una necessità egoistica dei loro proprietari camuffata da affetto e occasione di contatto tra esseri umani.

Non dobbiamo pensare che certi divieti siano contro gli animali, spesso sono la conseguenza di comportamenti sconsiderati degli esseri umani dettati dall'ignoranza e dalla maleducazione. Probabilmente i divieti seppur sempre deprecabili, dovrebbero essere posti nei confronti delle persone e non degli animali coinvolti inconsapevolmente.

I cani sono generalmente contenti di stare con noi, ci accompagnano per affetto o per gratificarci, ma non dimentichiamo che loro sono costretti a stare con noi, non avendo la possibilità di sottrarsi alla nostra volontà se non attraverso manifestazioni di disagio che raramente sappiamo interpretare. Certi luoghi tipicamente "umani" non possono essere considerati i più adatti per rafforzare il prezioso legame che ci lega al mondo degli animali, meglio per entrambi una passeggiata al parco o una corsa all'aria aperta, anche se fa freddo o se piove.

## SEGNALAZIONI AL GARANTE

---

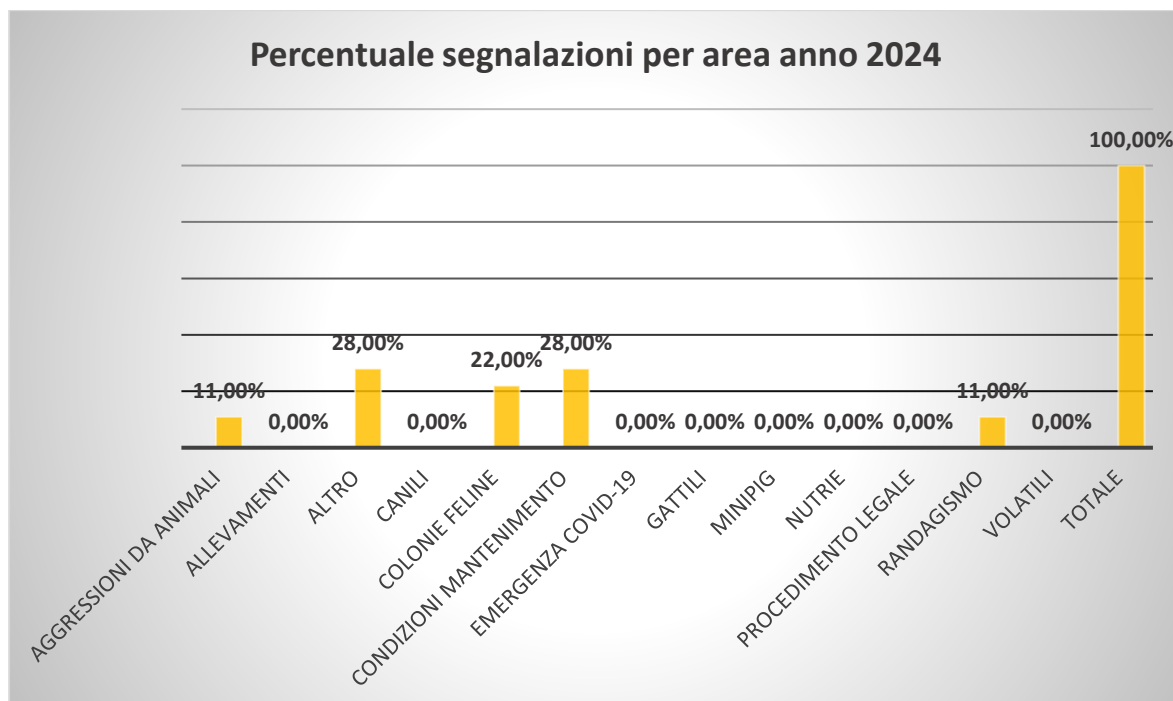
Il Garante riceve segnalazioni, istanze e reclami dei cittadini ovvero di chiunque venga a conoscenza di atti o comportamenti lesivi dei diritti degli animali, nonché delle associazioni, enti e istituzioni che operano nel campo della tutela dei diritti degli animali.

Nell'anno 2024 la maggioranza delle istanze e delle segnalazioni hanno riguardato il mondo degli animali d'affezione. Dopo la pandemia da Covid-19 il numero di animali da compagnia, in particolare cani e gatti, ha avuto un grandissimo incremento. La presenza di molti animali "urbanizzati", ovvero tenuti per la maggior parte in appartamenti e spesso da persone che non sono particolarmente edotte sulle dinamiche della convivenza uomo-animale, causa problemi sia relativamente al benessere animale sia alla serena convivenza tra gli esseri umani.

Meno numerose, seppur non meno importanti, sono le istanze e le segnalazioni relative agli altri animali presenti sul territorio piemontese ovvero animali in allevamento, selvatici, sinantropi, etc.

Il Garante ha comunque il compito di monitorare i cambiamenti che inevitabilmente si accompagnano alla presenza delle popolazioni animali indipendente dalle segnalazioni prevenute.

## Segnalazioni pervenute



Fonte: elaborazione dati Ufficio Garante per i diritti degli animali



Fonte: elaborazione dati Ufficio Garante per i diritti degli animali

### Normative regionali

**ALLEGATO 1** - Legge regionale n. 16 del 9 aprile 2024, *Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione al randagismo*. Testo unico sul benessere animale

Questa legge riunisce e integra diverse norme precedentemente in vigore sulla detenzione degli animali domestici e sul loro benessere. Presenta degli aspetti innovativi relativamente all'accattonaggio con animali, alle colonie feline, ai cani d'assistenza, al riconoscimento degli enti del terzo settore etc. e all'uso della catena. Benché la legge richieda ancora variazioni ed integrazioni oltre all'indispensabile regolamento attuativo, rappresenta sicuramente uno strumento di grande utilità per le istituzioni e gli operatori del settore.

**ALLEGATO 2** - Regolamento di attuazione della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 11, che riguarda la "pet therapy"; DGR 6 maggio 2024, n. 12-8533, *Criteri per l'attuazione della legge regionale 18 febbraio 2010 n. 11 (Norme in materia di Pet therapy-Terapia Assistita con Animali e Attività Assistita)*. Approvazione, e DPGR 7 maggio 2024, n. 5/R

Questo regolamento definisce standard operativi e requisiti delle strutture per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), in conformità alle linee guida nazionali.

Il regolamento è allineato alle Linee guida nazionali sugli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), approvate tra il Governo e le Regioni. Vengono definiti gli standard operativi per l'applicazione degli IAA. Sono specificati i requisiti delle strutture in cui possono essere svolti interventi di terapia e attività assistite con animali nonché i criteri e modalità di nomina dei componenti della Commissione preposta all'attuazione della legge.

## Commissario Europeo per il Benessere degli Animali



Figura 7. Fonte: Commissione Europea

Il nuovo “Commissario Europeo per la Salute e il Benessere degli Animali”<sup>2</sup> è ungherese, si chiama Olivér Várhelyi<sup>3</sup>, è stato nominato nel marzo 2024.

Nella lettera di incarico firmata dalla Presidente Ursula von der Leyen, si evidenzia che la missione del neocommissario sarà portare a compimento la riforma della legislazione farmaceutica europea, agire con azioni mirate contro la carenza di medicinali e l'ampliamento dell'offerta di dispositivi medici nel vecchio continente e a favore del settore biotech (con un vero e proprio nuovo European Biotech Act).

Fra le altre attività da portare avanti quella relativa alla prevenzione, alla lotta al cancro e al tabagismo, misure contro l'antibiotico resistenza, provvedimento a favore della salute mentale dei cittadini europei e al benessere animale, oltre all'European Health Data Space e la sicurezza/spreco alimentare.

---

<sup>2</sup> [https://food.ec.europa.eu/animals/animal-welfare\\_en](https://food.ec.europa.eu/animals/animal-welfare_en)

<sup>3</sup> [https://commission.europa.eu/about/organisation/college-commissioners/oliver-varhelyi\\_en?prefLang=it](https://commission.europa.eu/about/organisation/college-commissioners/oliver-varhelyi_en?prefLang=it)

## SINAC – Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia



Figura 8. Fonte: Conte & Giacomini Avvocati

**SINAC** è il **Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia**. È collocato all'interno della **BDN**, la **Banca Dati Nazionale del Ministero della Salute** che riunirà tutte le anagrafi animali gestite dal Centro Servizi Nazionale (CSN) presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale (IZS) di Teramo. Registrerà le informazioni riguardanti tutti gli animali da compagnia secondo modalità definite da un manuale operativo a cura del Ministero della Salute. Nel SINAC potranno agire i veterinari libero professionisti autorizzati dalla ASL.

Il SINAC viene già utilizzato da dieci regioni: Calabria, Molise, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Puglia, Liguria, Marche, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Veneto, e sono in fase di migrazione i dati di quattro regioni: Abruzzo, Lombardia, Campania, Basilicata. Stanno programmando le attività di migrazione le regioni del Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria; anche il Friuli-Venezia Giulia ha deciso di aderire all'iniziativa.

Per accedere al portale SINAC: <https://sinac.vetinfo.it>.

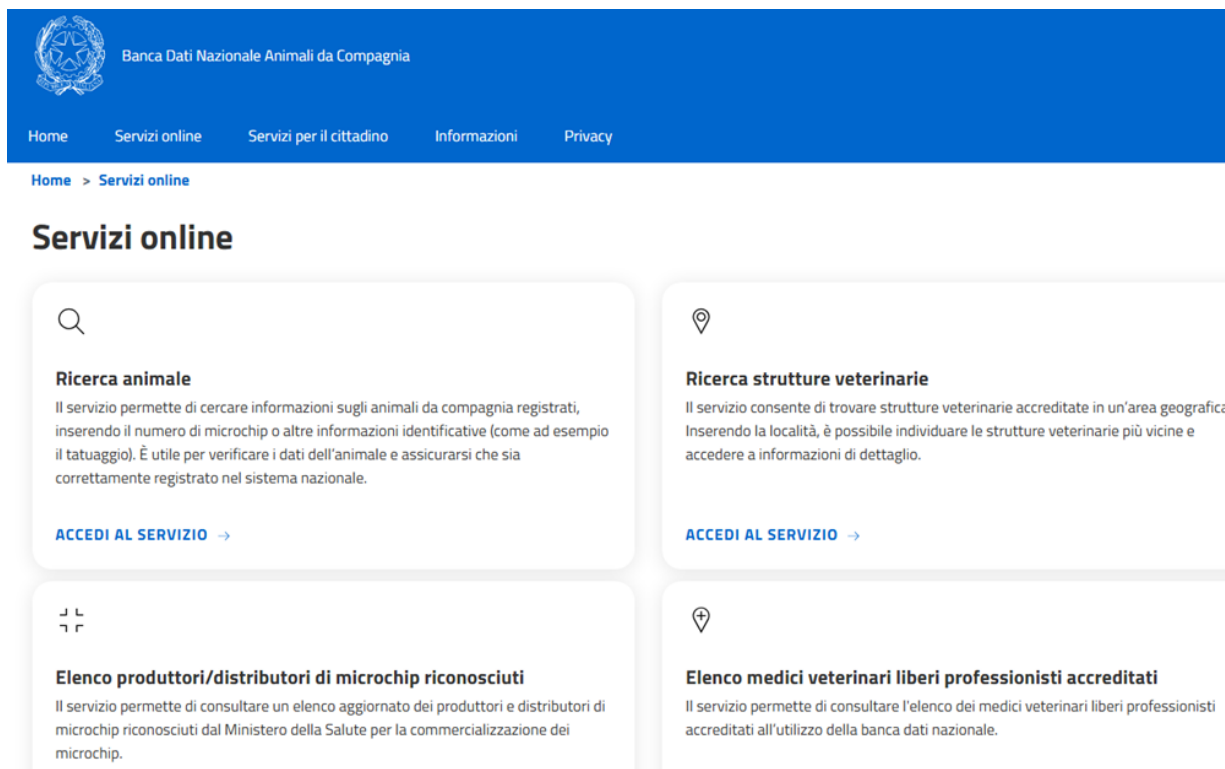


Figura 9. Fonte: SINAC-BDN Banca Dati Nazionale Animali da Compagnia

Gli obiettivi principali del SINAC sono quelli di incrementare la capacità di governance complessiva degli animali da compagnia, gestire dei flussi di lavoro tra Regioni, Servizi Veterinari e Ministero della Salute, elaborare indicatori statistici per programmare gli interventi di sanità pubblica veterinaria finalizzati alla prevenzione delle malattie o lotta del randagismo ed elaborare indicatori statistici sul benessere animale. Inoltre, realizzare un'anagrafe unica, integrata con i sistemi informativi veterinari, garantendo anche un'operatività multicanale (pc, tablet, smartphone e App).

Oltre all'anagrafica degli animali, la nuova Banca Dati Nazionale permette di gestire quella dei proprietari e detentori di animali delle strutture di detenzione, ambulatori veterinari, colonie feline. Il sistema riporta gli eventi anagrafici associati agli animali (es. passaggio di proprietà, affido temporaneo, smarrimento, aggressione, decesso, etc.) e quelli sanitari (visite, interventi chirurgici, trattamenti farmacologici. etc.).

## Ambulatori Veterinari Sociali

La Regione Piemonte ha avviato, tra le prime in Italia, un servizio di assistenza veterinaria gratuita per le persone seguite dai servizi sociali dedicata al benessere degli animali d'affezione.

Gli ambulatori erogano, in modo particolare a cani e gatti, prestazioni come la visita clinica, le vaccinazioni, l'esame del sangue e delle feci, l'identificazione degli animali, i trattamenti antiparassitari.

Di seguito sono elencati i recapiti dei Servizi veterinari delle Aziende Sanitarie dotate di Ambulatori veterinari sociali.



ASL	INDIRIZZO	TEL	FAX	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	SITO WEB
CITTA' DI TORINO	Via San Domenico 22/a 10122 Torino	011 5663195	011 5663178	sanita.animale@ascittatorino.it	<a href="https://www.ascittatorino.it/servizi/anagrafe-canina-animali-da-affezone/">https://www.ascittatorino.it/servizi/anagrafe-canina-animali-da-affezone/</a>
ASL TO3	Via Balegno, 6 10098 Rivoli	011 9551714	011 9551791	sportello.animaliaffezone@aslto3.piemonte.it	<a href="http://www.aslto3.piemonte.it">http://www.aslto3.piemonte.it</a>
ASL TO4	Via Marconi, 13 Chivasso	011 9176757	011 9176750	sportelloanimali@aslto4.piemonte.it	<a href="https://www.aslto4.piemonte.it/document.asp?codice=317112010&amp;codType=2">https://www.aslto4.piemonte.it/document.asp?codice=317112010&amp;codType=2</a>
ASL TO5					
ASL VC					
ASL BI	Via Don Sturzo 20 13900 BIELLA	1515159287	1515159205	info.igieneurbanavet@aslbi.piemonte.it	<a href="https://aslbi.piemonte.it/">https://aslbi.piemonte.it/</a>
ASL NO	Viale Roma 7 28100 Novara	0321374417 0321374579		siava.no@asl.novara.it	<a href="https://www.asl.novara.it">https://www.asl.novara.it</a>
ASL VCO	Via IV Novembre, 294 28887 Omegna (VB) Viale S. Anna 83 28922 Verbania Regione Nosere 28845 Domodossola	0323 868060 0323 541419 0324/491618	0323 868052	animaliaffezone@aslvc.it	
ASL CN1	Corso Francia 10 12100 Cuneo	171450143		animali.affezone@aslcn1.it	<a href="http://www.aslcn1.it/prevenzione/sanita-animale/animali-da-affezone">http://www.aslcn1.it/prevenzione/sanita-animale/animali-da-affezone</a>
ASL CN2					
ASL AT					
ASL AL	Spalto Marengo 37 15121 Alessandria	131306597	13141677	vetea@aslal.it	<a href="http://www.aslal.it/sportello-per-gli-animaledaffezone.it">http://www.aslal.it/sportello-per-gli-animaledaffezone.it</a>

Figura 10. Fonte: Regione Piemonte

RIEPILOGO ANNO 2024 (1/01/2024 al 31/12/2024)			
ASL E ENTI GESTORI	PROVINCIA	ASL di riferimento per l'ente gestore dei servizi sociali	N. di prestazioni per ASL
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino - C.I.S.S.A.C.A ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	ASL AL	
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - C.I.S.A. TORTONA	ALESSANDRIA	ASL AL	
Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - C.S.P. del Novese NOVI LIGURE	ALESSANDRIA	ASL AL	
Consorzio Servizi Sociali Ovadese - C.S.S. Ovadese OVADA	ALESSANDRIA	ASL AL	
ASL AL - Servizio Socio Assistenziale - Distretto di CASALE MONFERRATO	ALESSANDRIA	ASL AL	
Unione Montana Suol D'Aleramo convenzionata con comuni dell'Acquese (ASCA) - PONTI	ALESSANDRIA	ASL AL	
altri servizi sociali (SERT AL – IGIENE MENTALE ASL AL)	ALESSANDRIA	ASL AL	
<b>TOTALE</b>			<b>120</b>
Comune di ASTI	ASTI	ASL AT	
Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali - CO.GE.SA. ASTI	ASTI	ASL AT	
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale Asti Sud - C.I.S.A Asti Sud NIZZA MONFERRATO	ASTI	ASL AT	
<b>TOTALE</b>			<b>124</b>
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li - I.R.I.S. BIELLA	BIELLA	ASL BI	
Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale - CISSABO COSSATO	BIELLA	ASL BI	
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale - C.I.S.A.S. SANTHIA'	BIELLA	ASL BI	
Comune di Biella	BIELLA	ASL BI	
<b>TOTALE</b>			<b>121</b>
Consorzio Monviso Solidale - FOSSANO	CUNEO	CN1	
Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese - C.S.S.M. MONDOVI'	CUNEO	CN1	
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO	CUNEO	CN1	
Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana - Alta Valle Bormida - CEVA	CUNEO	CN1	
ASL CN2	CUNEO	CN1	
<b>TOTALE</b>			<b>251</b>
Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA	CUNEO	CN2	
Convenzione per la gestione associata dei Servizi Socio Assistenziali Ambito di Bra - c/o BRA	CUNEO	CN2	
per altri servizi sociali (specificare) – Dipartimento salute mentale ASL CN2	CUNEO	CN2	
<b>TOTALE</b>			<b>119</b>
satellite AVS NO	NOVARA	NO	
Consorzio per l'Attività Socio-Assistenziale - C.A.S.A. GATTINARA	NOVARA	NO	
Comune di Novara	NOVARA	NO	
Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest - Ticino - C.I.S.A. Ovest Ticino ROMENTINO	NOVARA	NO	
Comuni convenzionati di Arona - c/o ARONA	NOVARA	NO	
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali - C.I.S.S. BORGOMANERO	NOVARA	NO	
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - C.I.S.A.S. CASTELLETO SOPRA TICINO	NOVARA	NO	
altri servizi sociali (specificare)			
<b>TOTALE</b>			<b>209</b>
satellite AVS VC	VERCELLI	VC	
Comuni convenzionati c/o VERCELLI	VERCELLI	VC	
Unione Montana dei Comuni della Valsesia	VERCELLI	VC	
Consorzio per l'Attività Socio-Assistenziale – C.A.S.A. GATTINARA	VERCELLI	VC	
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale - C.I.S.A.S. SANTHIA'	VERCELLI	VC	
<b>TOTALE</b>			<b>143</b>
satellite AVS VCO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VCO	
Consorzio dei Servizi Sociali del Verbanò - C.S.S.V. VERBANIA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VCO	
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – C.I.S.S. OSSOLA DOMODOSOLLA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VCO	
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali - C.I.S.S. CUSIO OMEGNA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VCO	
<b>TOTALE</b>			<b>273</b>
Comune di Torino	TORINO	TOCITTA'	
<b>TOTALE</b>			<b>13</b>
Consorzio Ovest Solidale – RIVOLI	TORINO	TO3	
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li - C.I.S.S.A. PIANEZZA	TORINO	TO3	
Consorzio Intercomunale di Servizi - C.I. di S. ORBASSANO – BEINASCO	TORINO	TO3	
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa – Val Sangone" – CON. I.S.A. SUSA	TORINO	TO3	
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. PINEROLO	TORINO	TO3	
Unione montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca - PEROSA ARGENTINA	TORINO	TO3	
CIS AREA EST	TORINO	TO3	
Distretto sociale Sud Est Torino	TORINO	TO3	
<b>TOTALE</b>			<b>283</b>
satellite AVS TO4	TORINO	TO4	
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li - C.I.S. CIRIÉ'	TORINO	TO4	
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - C.I.S.A GASSINO TORINESE	TORINO	TO4	
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – Ass.li – C.I.S.S. 38 CUORGNE'	TORINO	TO4	
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. CHIVASSO	TORINO	TO4	
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali – C.I.S.S.A.C. CALUSO	TORINO	TO4	
Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) - IN.RE.TE. IVREA	TORINO	TO4	
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale - C.I.S.A.S. SANTHIA'	TORINO	TO4	
Unione dei Comuni Nord Est Torino - SETTIMO TORINESE	TORINO	TO4	
altri servizi sociali (specificare)	TORINO	TO4	
<b>TOTALE</b>			<b>452</b>
satellite AVS TO5	TORINO	TO5	
Consorzio Servizi Socio-Assistenziali del Chierese - C.S.S.A.C. CHIERI	TORINO	TO5	
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - C.I.S.A. 31 CARMAGNOLA	TORINO	TO5	
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - C.I.S.A. 12 NICHELINO	TORINO	TO5	
Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia – MONCALIERI	TORINO	TO5	
altri servizi sociali (specificare)			
<b>TOTALE</b>			<b>97</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>2205</b>

Figura 11. Fonte: Regione Piemonte

TIPOLOGIA PRESTAZIONI	N. totale di prestazioni
identificazione animali	319
visita clinica	697
esami feci	115
esami del sangue	185
vaccinazioni	410
trattamenti antiparassitari in visita	258
trattamenti farmacologici in visita	83
sterilizzazione	19
altre prestazioni (*)	119
<b>TOTALE PRESTAZIONI EFFETTUATE</b>	<b>2205</b>

Figura 12. Fonte: Regione Piemonte

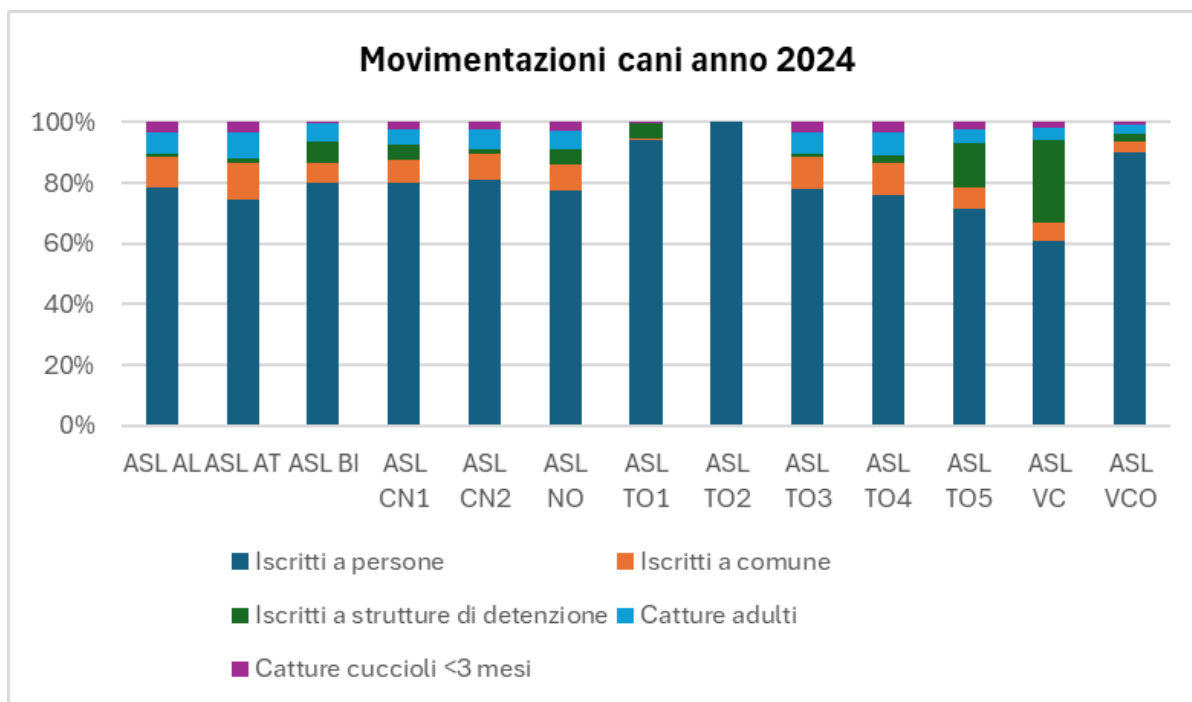


Figura 13. Fonte: Anagrafe canina

## ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

---

### ✓ 31 gennaio

Conferenza Stampa sull'Attività Operativa svolta dai Carabinieri Forestali in Regione Piemonte nel corso dell'anno 2023. I risultati dell'attività che è stata condotta dai Reparti dei Carabinieri Forestali sono stati illustrati dal Gen. B. Benito Castiglia, Comandante Regione Carabinieri Forestale Piemonte, con la partecipazione dei Comandanti dei Gruppi CC Forestali della Regione. Durante l'evento è stato presentato e distribuito il calendario CITES 2024 sugli animali protetti dalla Convenzione di Washington.



Figura 14. Fonte: Carabinieri Forestali

✓ 28 marzo

Sala Trasparenza Regione Piemonte: si è tenuto il convegno *La violenza non guarda in faccia nessuno* promosso dalla Regione Piemonte, dal Consiglio regionale e dalla Consulta femminile, con la collaborazione del Garante per i diritti degli animali e della Garante per l'infanzia e l'adolescenza. L'evento, avvalendosi di relatori esperti in materia, ha tracciato un parallelo tra la violenza sugli animali e quella sulle persone, ricordando che in queste due forme di crudeltà, l'unica differenza è la vittima.



## PROGRAMMA

### Saluti istituzionali

**Alberto Cirio**  
Presidente della Regione Piemonte

**Stefano Allasia**  
Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**Chiara Caucino**  
Assessore a Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità.

### Introduzione

**Paolo Guiso**  
Garante per i diritti degli animali del Piemonte

**Ylenia Serra**  
Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Piemonte

**Ornella Tosalli**  
Presidente della Consulta Femminile regionale del Piemonte

### Relazioni

**Francesca Sorcinelli**  
Presidente e direttrice scientifica dell'Associazione Link-Italia  
LINK: Crudeltà su animali e psico-socialità sociale

**Cesare Parodi**  
Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Torino  
Il linguaggio giudiziario e la vittimizzazione secondaria: una sfida da affrontare

**Maria Carmela Macri**  
Avvocata e presidente di EWM Torino (European Women's Management Development)  
Violenza assistita e trasmissione intergenerazionale della violenza: strumenti di prevenzione e contrasto

**Cinzia Mammoliti**  
Consulente, ricercatrice e docente in ambito criminologico  
Maltrattamento psicologico su soggetti proprietari di animali: il LINK nei confronti delle donne

**Diego Rendini**  
Veterinario comportamentista  
Il maltrattamento su cani e gatti

**Deborah Di Donna**  
Investigatrice e formatrice sulle competenze trasversali e prevenzione alla violenza di genere  
Le indagini difensive per documentare il LINK su donne, bambini ed animali

**Modera: Manuela Lamberti**, Presidente Associazione Ma.Ter

**ISCRIZIONI ENTRO VENERDÌ 22 MARZO**  
Ingresso libero su prenotazione: [ewmdtorino@gmail.com](mailto:ewmdtorino@gmail.com)



## LA VIOLENZA NON GUARDA IN FACCIA NESSUNO

il passo breve dalla violenza  
sugli animali a quella sulle  
persone

Sala Trasparenza della  
Regione Piemonte  
Piazza Piemonte 1- Torino

Ore **15.00 - 18.00**  
ingresso libero

**Giovedì**  
**28 marzo**  
**2024**



✓ **5 aprile**

Attività di docenza al corso di aggiornamento e formazione rivolto alle Guardie Zoofile Volontarie ENPA, *Zoonosi aggressive e morsi animali*.

✓ **3 maggio**

Attività di docenza al corso di aggiornamento e formazione rivolto alle Guardie Zoofile Volontarie ENPA, *Maltrattamento genetico e umanizzazione degli animali*.

✓ **11 maggio**

Nell'ambito del XXXVI Salone Internazionale del Libro, organizzazione dell'evento *La lotta al randagismo come scuola di solidarietà. Diritti animali e impegno sociale*, con Sara Turetta.



The poster features a yellow background with a colorful illustration of a woman in a red dress holding a book, surrounded by various animals. The text is in Italian and provides details about the event.

**VIA INVA  
GRIA**

9 - 13 maggio 2024

**Salone Internazionale del Libro**

11 maggio, Ore 14:30-15:30

**La lotta al randagismo come scuola di solidarietà**

Diritti animali e impegno sociale

Sala Argento, Pad. 2

Con Garante per i Diritti Animali della Regione Piemonte e Sara Turetta

In collaborazione con  
Consiglio regionale del Piemonte e Settore Difensore civico e Garanti

✓ 12 maggio

Nell'ambito del XXXVI Salone Internazionale del Libro, organizzazione dell'evento *Le menti emotive. Comunicazione tra animali e bambini in condizioni di disagio e di malattia*, con Francesca Mugnai, Sonia Rossini, Cecilia Terreno.

**VIA IMMAGINARIA**  
9-13 maggio 2024  
SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO

**Salone Internazionale del Libro**

12 maggio, Ore 15:30-16:30

**Le menti emotive**

Comunicazione tra animali e bambini in condizioni di disagio e di malattia

Sala Argento, Pad. 2

Con Garante per i Diritti Animali della Regione Piemonte, Francesca Mugnai, Sonia Rossini e Cecilia Terreno

In collaborazione con  
Consiglio regionale del Piemonte - Settore Difensore civico e Garanti

✓ 24 settembre

Ciclo di incontri e informazioni sul mondo degli animali: *Quattro passi di salute nel parco. Animali sociali e benessere*, organizzato nel Parco delle Vallere di Moncalieri.

**QUATTRO PASSI DI SALUTE NEL PARCO**  
**Animali sociali e benessere**  
Incontri e informazioni sul mondo degli animali

**Domenica 24 settembre 2023**  
Parco delle Vallere - Corso Trieste 98, Moncalieri

**CAMPUS VETERINARIO LIONS - AMAR PIEMONTE**  
Consigli gratuiti di prevenzione della salute animale  
in collaborazione con Università di Torino,  
Dipartimento di Medicina Veterinaria, Asl To5, Lions

**DIMOSTRAZIONE ISTRUTTORI  
CANI GUIDA LIONS PER NON VEDENTI**  
A cura del Lions Club Moncalieri Host

**ANIMALI SOCIALI E DA ASSISTENZA**  
Incontro a cura di AMaR Piemonte

Incontro con il mulo **Giuly**, ultimo esemplare  
delle migliaia di suoi antenati che hanno collaborato  
con gli Alpini in pace ed in guerra,  
a cura di ANA Associazione Nazionale Alpini Moncalieri

Dalle ore  
9.00 alle  
ore 13.30

[www.lionsmoncalierihos.it](http://www.lionsmoncalierihos.it)

✓ 24 ottobre

Intervento all'evento ECM rivolto a tutte le professioni sanitarie: *Quando gli animali aiutano l'uomo nel disagio e nella malattia: la multidisciplinarietà della pet therapy come approccio alla salute globale.*

**25 OTTOBRE 2024**

Evento ECM  
rivolto a tutte le  
professioni sanitarie

**QUANDO GLI ANIMALI  
AIUTANO L'UOMO NEL DISAGIO  
E NELLA MALATTIA:  
LA MULTIDISCIPLINARIETÀ  
DELLA PET THERAPY  
COME APPROCCIO ALLA  
SALUTE GLOBALE**

Con il patrocinio di:



**PROGRAMMA**

**MATTINA**

08.30 - 09.00 | Registrazione dei presenti  
09.00 - 09.30 | Video introduttivo, discorso di apertura e saluto delle Autorità  
09.30 - 10.00 | Introduzione agli Interventi Assistiti con Animali: dall'educazione alla cura (Paolo Guiso)  
10.00 - 10.30 | Benessere globale e Sanità Pubblica (Stefano Taraglio)  
10.30 - 11.00 | One Health: salute umana ed animale in un mondo che cambia (Ezio Ferroglio)

**11.00 - 11.30 | COFFEE BREAK**

11.30 - 12.00 | Il contrasto alla cronicità e alla solitudine attraverso gli animali e la natura (Laura Ferrara)  
12.00 - 12.30 | Il concetto di One Health e salute biopsicosociale in cui si inseriscono gli Interventi Assistiti con Animali: panorama sulla letteratura scientifica e sistemi di valutazione della loro efficacia (Ylenia Bosio)  
12.30 - 13.00 | La natura fa bene: l'interpretazione terapeutica della "biofilia" (Francesca Mugnai)  
13.00 - 13.30 | Certificazione sanitaria e comportamentale degli animali coinvolti negli IAA (Alessandro Dondo)

**13.30 - 14.30 | LUNCH**

**POMERIGGIO**

14.30 - 17.30 | Esperienze ed evidenze

- Ospedale Santa Croce Cuneo (Miriam Borra)
- Terapie con il cavallo: interazione e specificità nella relazione uomo animale (Stefania Pecora)
- La Città della Salute: esperienze e prospettive (Laura Odetto)
- Umanizzazione delle cure in terapia intensiva: la nostra esperienza con gli IAA (Michele Griò)
- Fisioterapia (Gabriella Naretto)
- Esperienza di IAA presso l'Ospedale S. Croce di Moncalieri ASL T05 (Mauro Vivalda)
- IAA nelle cure palliative: l'esperienza dell'Hospice di Lanzo ASL T04 (Giorgio Visca)



✓ 27 ottobre

Moncalieri, Centro Polifunzionale Don P.G. Ferrero: prima edizione di *Qua la zampa, Moncalieri!* Una giornata dedicata alla vita insieme ai nostri amati animali cani e gatti. Intervento in forma di conferenza, dedicato al mondo del gatto.



VISIT  
MONCALIERI



l'Albero di Mais  
L.I.D.A. Moncalieri Onlus



1<sup>a</sup> Edizione  
**QUA LA ZAMPA,  
MONCALIERI!**

Visite veterinarie | Pet therapy | Educazione cinofila | Mostra fotografica | Conferenze e tante altre attività!  
**DOMENICA 27 OTTOBRE 2024**  
**DALLE ORE 10 ALLE ORE 16**  
**CENTRO POLIFUNZIONALE DON P.G. FERRERO**  
via Santa Maria 27 bis, Moncalieri (TO)

✓ 07 novembre

Inaugurazione Progetto *GATTI galeotti*: dalla sensibilizzazione alla creazione di un punto di raccolta presso la Casa Circondariale di Ivrea.



✓ **14 novembre**

Presentazione del progetto *Questa pediatria mi sta a cuore* e del libro *Filastrocche in fattoria* promosso dall'Associazione ApidiCarta Aps e organizzato presso il Circolo dei Lettori di Torino.

Il progetto prevede interventi con gli animali, secondo le tecniche della pet therapy, presso la Struttura Complessa di Pediatria dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri e in altre strutture pediatriche della stessa azienda sanitaria. Le attività sono indirizzate a pazienti e pediatri di età compresa tra 0 e 18 anni.

apidicarta

ApidiCarta APS è felice di invitarla

**Giovedì 14 novembre ore 10**

**Circolo lettori della Stampa**  
**Via Gianbattista Bogino 9**  
**Torino**

per la presentazione del progetto  
“Questa pediatria mi sta a cuore  
- Filastrocche in fattoria”

**Save the date**

e-mail: info@apidicarta.it

## ✓ 17 novembre

La Croazia studia, per replicarla, la figura del Garante per i diritti animali, che il Piemonte ha istituito per prima in Italia. Il nostro modello, creato all'interno del Consiglio regionale, ha infatti suscitato l'interesse dell'Università di Rijeka (Fiume): accompagnate da Ilaria Riva, dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, le docenti Sandra Winkler e Sanja Barić, entrambe della Facoltà di Legge, hanno incontrato il Garante per i Diritti degli Animali della Regione Piemonte.

“Lo scopo è quello di conoscere da vicino questa figura istituzionale, per proporla a livello governativo in Croazia. Oggi è iniziato questo percorso” hanno spiegato.

Il Garante, nel dirsi onorato dell'attenzione ricevuta, si è soffermato sull'importanza del principio etico dei diritti animali: “L'ufficio del Garante è la naturale evoluzione della sensibilità della società verso le condizioni di mantenimento a vario titolo degli stessi animali. Ci relazioniamo con le pubbliche amministrazioni e con i cittadini per la tutela del diritto degli animali ad avere condizioni di vita rispettose del loro benessere, in sintonia con quanto previsto delle leggi”.

Il Piemonte, dando attuazione a quanto previsto dall'articolo 19 della l.r. n. 6 del 2010, è stata la prima Regione italiana a dotarsi del Garante; oggi lo prevedono anche Campania e Sicilia ed esistono proposte di legge per istituirlo pure a livello nazionale. Le docenti universitarie hanno riferito che in Croazia sono vigenti leggi che tutelano il benessere degli animali, rivolte più a quelli domestici e di affezione che a quelli selvatici, ma manca una figura istituzionale in grado di collaborare con le forze di polizia e con la magistratura, ma anche per promuovere iniziative legislative.

✓ 02 dicembre

Incontro di formazione gratuito per docenti e genitori presso la Biblioteca A. Arduino di Moncalieri: *È arrivato un alieno, il mondo del cane e del gatto raccontato ai bambini e agli adulti.*





**2 dicembre 2024 - ore 17**  
Incontro di formazione gratuito  
per docenti e genitori  
presso la  
Biblioteca A. Arduino di Moncalieri  
con il Dott. P. Guiso  
Garante dei diritti degli animali della Regione Piemonte.

**E' arrivato un alieno,  
il mondo del cane e del gatto  
raccontato ai bambini..  
e agli adulti.**

Con il patrocinio di

## ALCUNI DATI STATISTICI

### Anagrafe animali zootecnici

#### Allevamenti bovini e bufalini

#### NUMERO ALLEVAMENTI, NUMERO CAPI

DI REGIONE, SPECIE

SPECIE REGIONE	BOVINI NUMERO ALLEVAMENTI	NUMERO CAPI	BUFALINI NUMERO ALLEVAMENTI	NUMERO CAPI
ABRUZZO	3,872	58,624	16	147
BASILICATA	2,608	93,187	25	5,473
BOLZANO	7,642	123,386	5	18
CALABRIA	7,620	109,431	15	1,215
CAMPANIA	8,607	140,339	1,173	306,863
EMILIA ROMAGNA	5,578	548,968	19	320
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,547	69,998	6	962
LAZIO	9,496	173,715	672	90,462
LIGURIA	912	11,292	1	3
LOMBARDIA	14,070	1,515,679	59	5,332
MARCHE	2,292	39,555	35	809
MOLISE	2,002	31,854	11	718
PIEMONTE	10,779	751,704	31	3,293
PUGLIA	3,702	163,184	61	14,947
SARDEGNA	9,189	279,113	2	14
SICILIA	10,210	311,975	15	2,559
TOSCANA	3,055	69,324	15	886
TRENTO	1,553	41,180	1	2
UMBRIA	2,585	51,776	25	1,301
VALLE D'AOSTA	1,140	32,479		
VENETO	10,282	711,953	84	1,941
<b>Total</b>	<b>118,741</b>	<b>5,328,716</b>	<b>2,271</b>	<b>437,265</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 1

## Allevamenti ovini e caprini

NUMERO ALLEVAMENTI ALLA DATA DI RIFERIMENTO, TOTALE OVINI A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO\*, TOTALE CAPRINI A MARZ...

DI REGIONE

REGIONE	NUMERO ALLEVAMENTI ALLA DATA DI RIFERIMENTO	TOTALE OVINI A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	TOTALE CAPRINI A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. OVINI ADULTI (MASCHI E FEMMINE) A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. AGNELLI DA RIMONTA (MASCHI E FEMMINE) A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. PECORE (FEMMINE ADULTE) A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. AGNELLE DA RIMONTA A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. AGNELLI DA MACELLO A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. CAPRINI ADULTI (MASCHI E FEMMINE) A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. CAPRETTI DA RIMONTA (MASCHI E FEMMINE) A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. CAPRE (FEMMINE ADULTE) A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. GIOVANI CAPRE (FEMMINE) DA RIMONTA A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*	N. CAPRETTI DA MACELLO A MARZO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO*
ABRUZZO	4,422	133,962	15,635	123,243	7,825	118,408	5,976	2,894	14,649	676	13,451	601	310
BASILICATA	4,822	148,819	37,110	139,018	8,742	132,764	7,991	1,069	34,396	2,291	32,442	2,085	463
BOLZANO	4,393	36,444	28,399	28,259	8,185	25,075	5,253	0	25,394	3,005	23,246	2,180	0
CALABRIA	8,327	171,609	97,347	160,656	10,725	154,381	9,878	238	93,107	4,148	87,170	3,806	94
CAMPANIA	6,370	160,068	44,942	148,610	10,331	142,978	9,505	1,131	42,321	2,508	39,887	2,327	122
EMILIA ROMAGNA	3,939	39,862	16,866	36,844	2,566	34,690	2,026	452	15,509	1,241	13,486	1,037	119
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,476	16,862	7,942	14,808	1,937	14,179	1,718	119	7,431	415	6,658	373	96
LAZIO	6,808	519,851	40,764	488,711	28,428	475,403	24,077	2,716	38,462	1,750	36,133	1,618	560
LIGURIA	2,140	8,862	8,868	8,483	367	7,777	325	12	8,314	552	7,359	478	2
LOMBARDIA	10,407	104,308	83,863	93,692	10,456	89,876	9,215	160	77,140	6,713	71,542	6,067	10
MARCHE	2,785	101,706	6,866	93,080	7,304	90,289	6,335	1,326	6,422	382	5,497	305	66
MOLISE	2,047	43,765	6,920	41,882	1,879	40,026	1,679	4	6,519	387	6,029	347	14
PIEMONTE	7,684	116,108	70,056	109,225	6,499	105,544	5,832	384	64,839	5,133	59,985	4,642	86
PUGLIA	2,993	159,548	47,974	150,604	8,572	145,322	7,724	552	44,431	3,287	42,040	3,038	257
SARDEGNA	14,991	2,782,050	262,200	2,594,987	177,091	2,527,978	158,388	9,976	251,305	10,768	238,090	10,074	127
SICILIA	8,914	660,061	91,486	578,002	74,445	557,751	69,249	7,618	81,270	9,442	75,245	8,236	793
TOSCANA	6,048	266,241	22,444	246,732	17,415	240,098	16,554	2,094	21,081	1,227	18,548	1,049	136
<b>Total</b>	<b>108,061</b>	<b>5,641,495</b>	<b>935,482</b>	<b>5,214,498</b>	<b>394,150</b>	<b>5,054,963</b>	<b>352,042</b>	<b>33,071</b>	<b>875,352</b>	<b>56,861</b>	<b>815,742</b>	<b>50,877</b>	<b>3,357</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 2

## Allevamenti suini

NUMERO ALLEVAMENTI, DI CUI MAIALI, DI CUI CINGHIALI, NUMERO CAPI, DI CUI CON SOLO CINGHIALI, DI CUI C...

DI REGIONE

REGIONE	NUMERO ALLEVAMENTI	DI CUI CON SOLO CINGHIALI	DI CUI CON MAIALI E CINGHIALI	NUMERO CAPI	DI CUI CINGHIALI	DI CUI MAIALI	DI CUI GRASSI	DI CUI MAGRONI	DI CUI MAGRONCELLI	DI CUI LATTONZOLI	DI CUI SCROFE	DI CUI SCROFETTE	DI CUI VERRI
ABRUZZO	9,061	23	26	67,552	63	67,489	12,309	10,905	6,857	29,427	6,761	596	199
BASILICATA	1,747	2	14	61,215	20	61,195	12,397	18,234	3,530	20,608	4,310	1,837	153
BOLZANO	2,771	0	2	3,978	0	3,978	756	863	740	474	414	586	76
CALABRIA	6,735	3	7	52,446	39	52,407	14,581	16,773	8,381	8,733	3,309	353	268
CAMPANIA	16,833	15	14	90,051	55	89,996	25,892	20,814	21,147	14,244	4,879	1,081	184
EMILIA ROMAGNA	2,448	41	10	953,286	388	952,898	282,399	215,278	157,388	231,805	50,866	14,614	508
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,145	5	5	241,907	45	241,862	78,887	28,671	45,912	66,731	16,811	4,724	121
LAZIO	9,069	36	26	38,579	808	37,771	12,090	8,568	5,844	7,485	2,817	436	470
LIGURIA	210	15	8	379	85	294	133	44	2	4	78	7	26
LOMBARDIA	6,026	10	6	3,730,683	1,118	3,729,565	1,132,909	878,001	657,682	803,458	212,657	43,132	1,726
MARCHE	4,047	23	13	87,676	182	87,494	19,122	20,581	6,297	33,478	4,121	3,733	156
MOLISE	3,687	0	0	23,890	0	23,890	5,866	9,722	4,562	3,046	251	25	45
PIEMONTE	1,447	37	0	1,279,763	196	1,279,567	438,723	298,483	181,105	292,392	54,021	13,270	425
PUGLIA	631	2	5	39,508	52	39,456	7,077	4,767	5,712	10,121	1,245	272	247
SARDEGNA	11,216	30	28	161,052	1,013	160,039	2,110	39,434	15,712	26,612	60,451	4,212	11,508
SICILIA	1,692	1	14	52,869	235	52,634	3,636	24,457	5,674	10,783	6,212	836	952
TOSCANA	3,794	122	33	129,765	3,352	126,413	39,350	29,754	12,481	33,518	7,523	3,203	546
TRENTO	643	0	1	5,328	0	5,328	1,949	918	877	1,230	254	93	7
UMBRIA	4,166	21	2	187,295	626	186,669	58,186	53,075	9,905	51,301	10,401	3,448	241
VALLE D'AOSTA	71	1	0	53	4	49	34	7	0	0	7	0	1
VENETO	5,575	5	15	692,351	91	692,260	172,593	125,280	80,425	251,199	45,056	15,059	408
<b>Totali</b>	<b>93,014</b>	<b>392</b>	<b>229</b>	<b>7,899,626</b>	<b>8,372</b>	<b>7,891,254</b>	<b>2,320,999</b>	<b>1,804,649</b>	<b>1,230,233</b>	<b>1,896,649</b>	<b>492,444</b>	<b>111,517</b>	<b>18,267</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 3

## Allevamenti equini

Numero allevamenti e capi per specie

REGIONE	CAVALLI NUM. ALLEV.	CAVALLI NUM. CAPI	ASINI NUM. ALLEV.	ASINI NUM. CAPI	MULI NUM. ALLEV.	MULI NUM. CAPI	BARDOTTI NUM. ALLEV.	BARDOTTI NUM. CAPI	ZEBRA NUM. ALLEV.	ZEBRA NUM. CAPI	ZEBRALLO NUM. ALLEV.	ZEBRALLO NUM. CAPI
ABRUZZO	4,311	14,322	1,059	2,586	337	646	3	2	1	1	0	0
BASILICATA	3,642	7,998	625	1,728	82	90	2	0	1	1	0	0
BOLZANO	2,908	5,970	447	775	25	16	3	1	0	0	0	0
CALABRIA	3,525	7,326	352	749	23	21	3	2	1	0	0	0
CAMPANIA	6,639	16,015	906	1,391	369	680	12	8	4	0	1	1
EMILIA ROMAGNA	8,030	20,739	2,765	5,009	218	187	19	11	8	36	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,183	3,946	874	1,543	44	40	9	4	2	4	0	0
LAZIO	15,399	41,443	2,574	4,844	639	1,183	26	8	4	5	0	0
LIGURIA	2,881	4,568	1,469	1,937	124	113	18	5	0	0	0	0
LOMBARDIA	13,967	34,588	7,043	12,289	370	271	53	37	7	9	2	1
MARCHE	3,311	8,193	869	1,841	68	105	6	2	2	2	0	0
MOLISE	1,424	4,136	205	359	44	61	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE	8,980	24,995	4,919	7,822	391	368	41	29	8	23	0	0
PUGLIA	7,551	20,017	1,074	3,105	127	146	12	3	4	33	0	0
SARDEGNA	9,970	20,263	2,710	10,479	25	20	4	2	1	0	0	0
SICILIA	13,016	32,571	2,266	13,238	173	194	15	6	2	1	0	0
TOSCANA	8,161	24,012	2,289	4,032	171	213	22	19	5	10	1	1
TRENTO	2,139	3,164	668	1,466	30	23	3	2	0	0	0	0
UMBRIA	4,257	10,149	1,085	2,829	91	171	2	2	3	18	0	0
VALLE D'AOSTA	389	541	314	344	48	22	4	0	0	0	0	0
VENETO	9,485	16,693	4,113	5,474	187	86	60	11	5	3	1	0
<b>Total</b>	<b>132,168</b>	<b>321,649</b>	<b>38,626</b>	<b>83,840</b>	<b>3,586</b>	<b>4,656</b>	<b>317</b>	<b>154</b>	<b>58</b>	<b>146</b>	<b>5</b>	<b>3</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 4

## Allevamenti avicoli

SPECIE	NUMERO ALLEVAMENTI	NUMERO GRUPPI	NUMERO CAPI
<b>GALLUS GALLUS</b>			
COLLEZIONE FAUNISTICA - DIVERSA DA GIARDINO ZOOLOGICO	6	3	112
POLLAME DA CARNE	2.908	4.885	79.062.834
PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	3.318	4.216	54.088.560
RIPRODUTTORI	302	796	6.782.910
SVEZZAMENTO	151	166	349.729
<b>TACCHINI (MELEAGRIS GALLOPAVO)</b>			
POLLAME DA CARNE	763	1.635	8.773.630
RIPRODUTTORI	51	178	426.650
SVEZZAMENTO	6	2	193

SPECIE	NUMERO ALLEVAMENTI	NUMERO GRUPPI	NUMERO CAPI
<b>ANATRE</b>			
POLLAME DA CARNE	83	47	150.038
<b>COLOMBE</b>			
POLLAME DA CARNE	14	4	2.390
<b>FARAONE</b>			
POLLAME DA CARNE	98	61	150.886
<b>OCHE</b>			
POLLAME DA CARNE	52	16	1.240
<b>PICCIONI</b>			
POLLAME DA CARNE	18	4	22.707
<b>POLLAME MISTO</b>			
POLLAME DA CARNE	707	548	2.313.730
<b>QUAGLIE</b>			
POLLAME DA CARNE	40	53	709.234
<b>RATITI</b>			
POLLAME DA CARNE	23	18	428
<b>SELVAGGINA PER RIPOPOLAMENTO</b>			
POLLAME DA CARNE	26	5	2.112

SPECIE	NUMERO ALLEVAMENTI
<b>ANATRE</b>	<b>33</b>
PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	7
RIPRODUTTORI	10
SVEZZAMENTO	16
<b>COLOMBE</b>	<b>16</b>
COLLEZIONE FAUNISTICA - DIVERSA DA GIARDINO ZOOLOGICO	9
RIPRODUTTORI	7
<b>FARAONE</b>	<b>22</b>
PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	1
RIPRODUTTORI	8
SVEZZAMENTO	13
<b>OCHE</b>	<b>23</b>
COLLEZIONE FAUNISTICA - DIVERSA DA GIARDINO ZOOLOGICO	1
PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	10
RIPRODUTTORI	5
SVEZZAMENTO	7
<b>PICCIONI</b>	<b>114</b>
CICLO COMPLETO	84
COLLEZIONE FAUNISTICA - DIVERSA DA GIARDINO ZOOLOGICO	6
<b>Totale</b>	<b>2.389</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 5

## Allevamenti acquacoltura

DATA RIFERIMENTO	31/12/2024		
REGIONE	CROSTACEI	MOLLUSCHI	PESCI
ABRUZZO	4	7	65
BASILICATA			18
CALABRIA		3	6
CAMPANIA		79	59
EMILIA ROMAGNA	13	198	330
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	89	124
LAZIO	2	12	111
LIGURIA	1	11	18
LOMBARDIA	4		345
MARCHE		27	76
MOLISE	3	7	13
PIEMONTE			363
PUGLIA	3	130	25
SARDEGNA	1	62	25
SICILIA	1	7	16
TOSCANA		2	204
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	7		97
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)			93
UMBRIA			76
VALLE D'AOSTA			12
VENETO	8	581	341
<b>Totale attività</b>	<b>48</b>	<b>1.215</b>	<b>2.417</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 6

## Allevamenti lagomorfi

REGIONE	NUMERO ALLEVAMENTI	NUMERO CONIGLI DI ETÀ SUP. A 30 GIORNI	NUMERO LEPRI DI ETÀ SUP. A 30 GIORNI
ABRUZZO	219	51.208	674
BASILICATA	33		1.544
CALABRIA	98	3.605	937
CAMPANIA	107	177.732	884
EMILIA ROMAGNA	173	682.944	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	124	1.849.118	143
LAZIO	294	35.045	1.193
LIGURIA	177	13	
LOMBARDIA	679	1.308.925	3.985
MARCHE	523	166.075	4.508
MOLISE	7	46.398	20
PIEMONTE	295	2.353.870	1.597
PUGLIA	46	617.393	66
SARDEGNA	69	184.603	
SICILIA	139	143.187	
TOSCANA	131	70.341	608
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	4		
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	44	50.607	34
UMBRIA	114	42.714	843
VALLE D'AOSTA	16	346	3
VENETO	1.136	3.278.120	7.065
<b>Totali</b>	<b>4.428</b>	<b>11.062.244</b>	<b>24.107</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 7

## Allevamenti apicoltura

REGIONE ▲	NUMERO APICOLTORI**	NUMERO APIARI	NUMERO APIARI CON CENSIMENTO	NUMERO ALVEARI	NUMERO SCIAMI/NUCLEI
ABRUZZO	2.424	4.159	2.904	47.415	4.898
BASILICATA	639	1.882	1.421	24.228	3.132
CALABRIA	2.181	9.661	7.885	155.551	11.908
CAMPANIA	2.179	5.349	4.105	85.001	11.360
EMILIA ROMAGNA	6.280	16.537	12.040	124.286	14.410
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.104	4.515	4.160	38.579	3.578
LAZIO	4.853	7.879	4.568	68.623	9.368
LIGURIA	3.075	4.911	3.113	22.660	4.335
LOMBARDIA	9.649	21.762	15.290	147.000	11.918
MARCHE	3.357	6.473	5.559	70.270	4.424
MOLISE	890	1.765	1.280	18.597	932
PIEMONTE	7.171	26.468	23.143	191.887	29.319
PUGLIA	1.452	3.018	2.079	27.905	5.517
SARDEGNA	2.380	5.531	3.532	57.631	2.475
SICILIA	2.393	12.179	10.986	143.441	13.119
TOSCANA	7.708	17.373	12.834	113.451	17.417
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	4.449	5.654	4.284	37.657	3.370
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	2.612	5.501	3.660	21.568	2.957
UMBRIA	3.397	5.317	3.710	38.492	1.606
VALLE D'AOSTA	630	1.643	1.456	5.420	945
VENETO	10.229	18.635	14.153	96.342	17.571
<b>Totale</b>	<b>76.961</b>	<b>186.212</b>	<b>142.162</b>	<b>1.536.004</b>	<b>174.559</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 8

## Allevamenti elicoltura

REGIONE	NUMERO ALLEVAMENTI
ABRUZZO	20
BASILICATA	9
CALABRIA	12
CAMPANIA	34
EMILIA ROMAGNA	61
FRIULI VENEZIA GIULIA	8
LAZIO	66
LIGURIA	12
LOMBARDIA	106
MARCHE	17
MOLISE	11
PIEMONTE	86
PUGLIA	21
SARDEGNA	34
SICILIA	53
TOSCANA	59
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	2
UMBRIA	24
VALLE D'AOSTA	4
VENETO	115
<b>Totali</b>	<b>754</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 9

## Allevamenti camelidi e cervidi

REGIONE	NUMERO ALLEVAMENTI
ABRUZZO	21
BASILICATA	8
CALABRIA	5
CAMPANIA	32
EMILIA ROMAGNA	97
FRIULI VENEZIA GIULIA	30
LAZIO	92
LIGURIA	23
LOMBARDIA	224
MARCHE	37
MOLISE	4
PIEMONTE	142
PUGLIA	25
SARDEGNA	18
SICILIA	29
TOSCANA	100
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	60
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	37
UMBRIA	36
VALLE D'AOSTA	17
VENETO	127
<b>Totali</b>	<b>1.164</b>

Fonte: BDN Anagrafe Nazionale Zootecnica 10

## STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

### Elenco rifugi censiti

Denominazione	ETS iscritto al RUNTS	codice fiscale	Comune	Provincia	Indirizzo
Fattoria la Capra Campa	IL SOFFIO DI GEA ODV	95242580165	Sessame	AT	Regione San Giorgio,8
Rifugio Futura	Rifugio Futura ODV	91034140011	Lauriano	TO	n.d.
Rifugio - Gli amici di Nestore	Rifugio - Gli amici di Nestore	96066000066	Casal Cermelli	AL	Via Ovada, 15072
Rifugio - La maison d Najja e Ahmar	MAAT ODV	93049800019	Caravino Canavese	TO	Via Capitano Saudino, 28 - CASCINA ROIERA 20
Santuario Palle di Lana	ANIMAL SOS ODV	94062240018	Caramagna P.te	CN	Caramagnola - Via Chieri
Jill Phipps	ASSOCIAZIONE ETICA-ANTISPECISTA JILL PHIPPS	92071350059	Albugnano	AT	Località Santo Stefano, 25
Santuario di Nama	IL PICCOLO SANTUARIO DI NAMA	96100920048	Villafalletto	CN	Via Mattona, 8
Rifugio - Vivi Gli Animali	Vivi Gli Animali	95608830014	Colegno	TO	Via Possasso, 63
Rifugio Miletta	RIFUGIO MILETTA ENTE DEL TERZO SETTORE	94070470037	Agrate Conturbia	NO	Via Visconti, 31
BORN FREE ITALIA - NATA LIBERA	ASSOCIAZIONE NATA LIBERA APS	90092800631	GRAGLIA BI	Bella	REGIONE SAN CARLO 9 - 13895
MOVIMENTO ETICO TUTELA ANIMALI E AMBIENTE di Biella	MOVIMENTO ETICO TUTELA ANIMALI E AMBIENTE	90064590020	TAVIGLIANO	Bella	VIA ZARA 37
ASS.NE CENTRO STALLI UN RIPARO PER GLI ANIMALI SALVATI	ASS.NE CENTRO STALLI UN RIPARO PER GLI ANIMALI SALVATI	92016600188	BURIASCO	TORINO	REGIONE PONTETTO 11

# Enti ed Associazioni riconosciuti per l'affidamento degli animali oggetto di provvedimento di sequestro o confisca su territorio nazionale



## Ministero della Salute

Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari  
Ufficio 6

Enti ed Associazioni riconosciuti per l'affidamento degli animali oggetto di provvedimento di sequestro o confisca			
Denominazione	Sede legale	Telefono	E - mail
Associazione Giardino Faunistico di Piano dell'Abatino	Via Capo Farfa, 50 Poggio San Lorenzo (RI)	0765 884472 3492360510/1/2/3	ass.gfpa@virgilio.it
Associazione Italiana Cani Della Prateria (A.I.C.D.P.)	Strada Leona 33/b - Pavia	338 6155034	segreteria.aicdp@imieicdp.net
Associazione Nazionale Protezione Animali Natura e Ambiente (A.N.P.A.N.A.)	Via Bolletta, 22 - Foligno		segreteria.nazionale@anpana.net
Associazione Siciliana Difesa Animali e Natura (A.S.D.A.N.)	Via Massimo D'Azeglio, 19 Ragusa	0932 185 7879	=====
Centro Tutela e Ricerca Esotica e Selvatica – Monte Adone	Via Brento, 9 Sasso Marconi (BO)	051 847600	info@centrotutelafauna.org
Ente Nazionale Protezione Animali (E.N.P.A.)	Via Attilio Regolo, 27 Roma	06.3242873 - 06.3242874	enpa@enpa.it
I.H.P. - Italian Horse Protection Association	Via Casastrada 9 Località Alberi Montaione (FI)	328 6229264	ihp@horseprotection.it ihp@pec.horseprotection.it
Lega Anti Vivisezione (L.A.V.)	Viale Regina Margherita, 177 – Roma	06 446.13.25	info@lav.it
Lega Italiana dei Diritti dell'Animale (L.I.D.A.)	Via Pisa, 13 – Torino	339 3589892	lidapiemonte@libero.it
Parco Natura Viva Garda Zoological Park	Località Figara, 40 Bussolengo (VR)	045 7170113	info@parconaturaviva.it
Associazione Nazionale Guardie per l'Ambiente	Viale Vittorio Veneto, 77 Corato (BA)	080/2471764 - 080/2146705	nazionale@guardieperlambiente.it
Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente - Guardie Ecologiche Protezione Animali (A.N.P.A.N.A. G.E.P.A.)	Condofuri Marina (RC) Via Madonna della Pace, 37	0965-784050	info@anpanagepa.it
Dog's Town	Via Brezza - Franconise (CE)	338 7411115 0322 3070610	gianniferrara@alice.it
La Scuderia dell'Unicorno	Via Niccolini - Corciano (PG)	075 5913921 335 229229	scuderiaunicorno@libero.it
Guardie Ambientali d'Italia	Via Colonna, 66 Monopoli di Sabina (RI)	333 2624252	info@guardie-ambientali.it presidenza@guardie-ambientali.it
La Collina dei Conigli	Via Longarone, 12 - Monza	334 1926942	info@lacollinadeiconigli.net lacollinadeiconiglius@gmail.com
Associazione Nazionale Protezione Ambiente Natura Animali - Organizzazione Europea Protezionista Animali Ambiente – (A.N.P.A.N.A. – O.E.P.A.)	Via Guglielmo Marconi San Fili (CS)	345 7290436	anpanaopepa@libero.it
Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente (Le.I.D.A.A.)	Via Mozart, 15 - Milano	02-94351244	segreteria@leidaa.it
Associazione per il canile di Villotta di Chions	Via Strigelle, n. 18 - Arzene (PN)	0434 630 420	info@rifugiodyvillotta.org
Lega Nazionale per la difesa del cane	Via Adolfo Wildt, 19/5 - Milano	02 26116502	info@legadelcane.org

Valdiflora Società Cooperativa Sociale	Via Giovanni Amendola, 93 Pescia (PT)	0572 400235	info@rifugiovaldiflora.it
Horse Angels	Via Zara, 14 – Cesenatico (FC)	0547 077180 (FAX)	info@horse-angels.it
G.E.P.A. (Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale)	Via Santa Giovina 81 Molfetta (BA)	3423123594	info@guardiegepa.eu
Circolo Ambientale onlus	Via della Cantinella, 57 Ceccano (FR)	0110606327 3295363243	info@circoloambientale.it
Associazione Movimento per gli animali	Viale di Valle Aurelia, 93, Roma	3336959436	movimentoanimali@tiscali.it
Associazione Salto Oltre il Muro (ASOM)	Via Cristina Belgioioso, n. 120 Milano	0238201617 3484423415	asombollate@libero.it
Rifugio Agro Aversano s.r.l.	Via Vincenzo Bellini, 36	3389587086 3939762696	rifugioagroaversano@gmail.com
Leon'Pug Rescue Salvacarlino	Via Ludovico Muratori, 29 Milano	//////	leonspugrescue@gmail.com
Associazione Nazionale Guardie Ecozoofile – Napoli	Via Francesco Paolo Bozzelli, 40 - Napoli		Info@angenapoli.it
Ente Nucleo Tutela Ambientale	Via Nuova, 4 – Burolo (TO)		presidenzanazionale.nucleotutelambientale@legaimail.it
Vitadacani onlus	Arese (MI), Via Giuseppe Mazzini, 4	349 0581076	vitadacani@vitadacani.org
N.O.S.E. - Nucleo Operativo Soccorso Ecozoofilo	Via Rocco, 59 – Prarostino (TO)	331-7930241	nazionale@nose-italia.it
G.E.N. – Guardia Ecozoofila Nazionale	Via Marino Fasan, 23 - Roma	340 2467349	info@guardiaecozoofilanazionale.it
N.O.E.T.A.A. - odv (ETS) – Nucleo Operativo Ente Tutela Animali Ambiente odv (ETS)	Via Delle Puglie 4/6 - Fraz. Montepetriolo (PG)	375/9256951	<a href="mailto:noetaaitalia@libero.it">noetaaitalia@libero.it</a> <a href="mailto:noetaaitalia@pec.it">noetaaitalia@pec.it</a>
Corpo Nazionale Guardie Volontarie ROAS	Via Giuseppe Marotta, 5 Pozzuoli (NA)	0815241969 - 3937696378	corponazionaleguardieroas@pec.it
La Sfinge s.r.l.	Via Vesuviana, 7 Santa Anastasia (NA)	FAX: 0815309844 3929776705	lasfingesrl2@pec.it
Gea Odv - Guardie Ecozoofile Ambientali	Via Giannetto Valli, n. 95 - Roma	3662373830	gea.odv.nazionale@gmail.com
OIPA Italia	Milano, via Gianbattista Brocchi, n. 11	02 6427882	info@oipa.org
ARPEC Puglia	Taranto, via Torpediniere, n. 5		arpecpuglia@pec.it
ERA Ambiente	Torino, via Giolitti, n. 21		erambiente.piemonte@pec.guardiazoofila.it
ANPAA	Airola (BN), via Caudisi, n. 67/79		anpaanazionale@pec.it
Progetto Islander	Milano, Via Mario Pagano, 49		amministrazione@progettoislander.it
Stop Animal Crimes Italia	Via Madonna degli Angeli, 21, Fossano (CN)	366 5363544	info@stopanimalcrimesitalia.it
Centro Nazionale Formazione Cinofila IMG	Via Castel Belvedere, 146 – Marano di Napoli (NA)		centronazionalecinofilaimg@pec.it
L'Arca di Natalia	Via Antonio De Curtis, 14 Pedara (CT)	339 5017090	larcadinatalia@gmail.com larcadinataliaodv@pec.it
Nucleo Intervento Tutela Ambientale odv - N.I.T.A. odv	Via Donato Bramante, n. 1 - Foggia	3281890633 3428047437	presidenzanazionale@nitaambiente.it n.i.t.a.ambiente@pec.it
GAI – Guardia Agroforestale Italiana ODV ETS	Via Provinciale Auletta (SA)	3383222320	<a href="mailto:guardia.agroforestaleitaliana@outlook.it">guardia.agroforestaleitaliana@outlook.it</a> guardia.agroforestaleitaliana.pec@ergopec.it
Un'Anima Mille Zampe	Alcamo (TP), Via Chimenti, 94	0924201393 3715370722	<a href="mailto:info@amzitalia.org">info@amzitalia.org</a> <a href="mailto:info.nazionale@amzitalia.org">info.nazionale@amzitalia.org</a>
ENGE – Ente Nazionale Guardie Ecozoofile	Napoli, Via Luigia Sanfelice, 7		engepresidenzanazionale@pec.it

Figura 15. Fonte. Ministero della Salute

## SERVIZI VETERINARI ASL

### Sportello animali da affezione

ASL	Indirizzo	Telefono	E-mail	Sito web
ASL Città di Torino	Via San Domenico 22/A, 10122 Torino	011 5663195	sanita.animale@aslcitytorino.it	<a href="https://www.aslcittatorino.it/servizi/anagrafe-canina-animale-da-affezone">https://www.aslcittatorino.it/servizi/anagrafe-canina-animale-da-affezone</a>
ASL TO3	Via Balegno 6, 10098 Rivoli	011 9551714	sportello.animaleaffezone@aslto3.piemonte.it	<a href="https://www.aslto3.piemonte.it">https://www.aslto3.piemonte.it</a>
ASL TO4	Via Marconi 13, 10034 Chivasso	011 9176757	sportelloanimale@aslto4.piemonte.it	<a href="https://www.aslto4.piemonte.it/menu.asp?nodo=%2FAnimali%2FAnimali+da+affezone%2F&amp;a=2">https://www.aslto4.piemonte.it/menu.asp?nodo=%2FAnimali%2FAnimali+da+affezone%2F&amp;a=2</a>
ASL TO5	Via Pastrengo 2, 10023 Moncalieri	011 6930457	anagrafe.canina@aslto5.piemonte.it	<a href="https://www.aslto5.piemonte.it/it/area-tematica/sportello-animale-affezone">https://www.aslto5.piemonte.it/it/area-tematica/sportello-animale-affezone</a>
ASL AL	Spalto Marengo 37, 15121 Alessandria	0131 306597	vetea@aslal.it	<a href="https://www.aslal.it/sportello-per-gli-animale-daffezone">https://www.aslal.it/sportello-per-gli-animale-daffezone</a>
ASL AT	Via Conte Verde 125, Asti	0141 484039	segreveta@asl.at.it	<a href="https://portale.asl.at.it">https://portale.asl.at.it</a>
ASL BI	Via Don Sturzo 20, 13900 Biella	015 15159287	info.igieneurbanavet@aslbi.piemonte.it	<a href="https://aslbi.piemonte.it/">https://aslbi.piemonte.it/</a>
ASL CN1	Corso Francia 10, 12100 Cuneo	0171 450143	animale.affezone@aslcn1.it	<a href="https://www.aslcn1.it/">https://www.aslcn1.it/</a>
ASL CN2	Via Vida 10, 12051 Alba Viale Industria 4, 12042 Bra	0173 316214 - 5 0172 420293	veterinario.alba@aslcn2.it veterinario.bra@aslcn2.it animalidacompania@aslcn2.it	<a href="https://www.aslcn2.it/prevenzione/sportello-animale-daffezone/">https://www.aslcn2.it/prevenzione/sportello-animale-daffezone/</a>
ASL NO	V.le Roma 7, 28100 Novara	0321 374417 0321 374579	siava.no@asl.novara.it	<a href="https://www.asl.novara.it/it">https://www.asl.novara.it/it</a>
ASL VC	Largo Giusti 13, c/o Piastra ambulatoriale, 13100 Vercelli	0161 593090	sportello.animale@aslvc.piemonte.it	<a href="https://www.aslvc.piemonte.it/come-fare-per-dichiarazioni-e-certificazioni-relative-ad-animale-da-compagnia">https://www.aslvc.piemonte.it/come-fare-per-dichiarazioni-e-certificazioni-relative-ad-animale-da-compagnia</a>
ASL VCO	Via IV Novembre 294, 28887 Omegna Viale Sant'Anna 83, 28922 Verbania Regione Nosere, 28845 Domodossola	0323 868060 0323 541419 0324 491618	animaleaffezone@aslvc.it	<a href="https://www.aslvco.it/dip-prevenzione-archivio/soc-servizio-veterinario-area-a/">https://www.aslvco.it/dip-prevenzione-archivio/soc-servizio-veterinario-area-a/</a>

Fonte: Regione Piemonte